



# **Scuola dell'Infanzia Paritaria Madonna del Rosario di Cagliari**

**Il P.T.O.F. 2022-2025**

**(Piano triennale dell'Offerta Formativa)**

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

### Premessa

2

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola dell'Infanzia "Madonna del Rosario" è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola. Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è il documento fondamentale che costituisce l'identità culturale e progettuale della Scuola dell'Infanzia "Madonna del Rosario".

Descrive i criteri di scelta e le modalità di gestione delle attività curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative adottate dalla nostra Scuola in coerenza con i propri obiettivi generali ed educativi. Il documento è elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia. Il PTOF, approvato dal Consiglio d'Istituto, è elaborato dal Collegio dei Docenti che tiene conto delle linee di indirizzo emanate dal Dirigente.



Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)-

sito: [www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it](http://www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it)

\_facebook: scuola madonna del Rosario Cagliari

## Chi siamo: la nostra storia



3

### Ieri

Nel 1948, sotto la guida dei Padri Domenicani di Cagliari, è sorta l'Opera Santa Caterina da Siena, nella zona di Monte Urpinu. Tale opera aveva lo scopo di andare incontro alle necessità del territorio, con opere sociali ed educative. Le difficoltà erano tante, ma coloro che facevano parte dell'Opera sono andate incontro con coraggio e costanza a tanta povera gente senza tetto, che viveva nei ruderi vicini. Vi era un laboratorio di cucito e di ricamo per aiutare le ragazze povere e si provvedeva anche all'istruzione religiosa per uomini e donne.

Il Comune di Cagliari aveva necessità dell'appezzamento di terreno dell'Opera che era situato in Via Pessina e così all'Opera fu dato un nuovo appezzamento di terreno in Via Vidal. Su questo nuovo terreno venne ricostruita l'Opera, sempre sotto la Direzione dei Padri Domenicani, e al contempo venne edificato l'Asilo "Madonna del Rosario" per le urgenti necessità della zona. L'Asilo, gestito dalle terziarie domenicane (donne nubili consacrate), era stato affidato a una insegnante laica e vi era anche il personale per le pulizie. La Sig.na Anna Piccardi, cofondatrice dell'Opera insieme ai Padri Domenicani, portò avanti l'Asilo e anche l'ospitalità per le ragazze bisognose. La situazione rimase questa fino al 1977, quando subentrarono le Domenicane di Santa Maria del Rosario, Istituto di Suore proveniente da Iolo (Prato).

Le Suore, appena arrivate, si resero conto che l'Asilo aveva bisogno di ristrutturazione per i locali, ma anche di un piano formativo per i bambini e così si misero all'opera. Nella scuola materna, che ha continuato ad avere lo stesso nome, le Suore, subentrate nella Direzione e munite di regolare diploma, hanno insegnato insieme a insegnanti laiche. Il piano formativo si è ampliato pian piano, con l'inserimento di altri indirizzi formativi ed educativi: l'insegnante di educazione fisica, quella di lingua inglese, quella di danza. La scuola materna, come locali, è stata completamente riedificata sullo stesso terreno e si presenta con sale più ampie e con un bel giardino intorno, così come ancora oggi si può ammirare.

Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)-

sito: [www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it](http://www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it)

\_facebook: scuola madonna del Rosario Cagliari

## Oggi

La Scuola dell'Infanzia "Madonna del Rosario" è una Scuola Paritaria (L.10 Marzo n.62 con Decr.4173 del 28/02/2001) di ispirazione cattolica gestita attualmente ancora dalle Suore Domenicane di "Santa Maria del Rosario", che opera in questo territorio ormai da 30 anni come risposta al Progetto Educativo proprio della Congregazione ([www.domenicaneiolo.org](http://www.domenicaneiolo.org)).

L'Istituzione è conforme agli ordinamenti generali dell'istruzione, è coerente con la domanda formativa delle famiglie e impronta i suoi programmi didattici all'educazione alla pace, alla solidarietà e all'interculturalità. Promuove una formazione pluridimensionale della persona nella prospettiva di una società multietnica, mostrando particolare sensibilità e attenzione al riconoscimento e alla valorizzazione della diversità come risorsa e ricchezza per l'intera comunità educante, così come ribadito nelle Indicazioni per il Curricolo emanate dal Ministro Fioroni nel settembre 2007 per la Scuola dell'Infanzia.



## Il Contesto Sociale

5

La Scuola dell'Infanzia "Madonna del Rosario" di via Vidal 2D, è situata in una zona residenziale della città di Cagliari immersa nel parco di Monte Urpinu, alle pendici del monte omonimo, una delle più belle isole verdi nel cuore di Cagliari. All'interno del Parco si può passeggiare attraverso i vialetti alberati che si inerpicano fino in cima al colle e osservare un patrimonio faunistico e floreale estremamente diversificato. Dalla sua sommità si può godere una suggestiva veduta della città e dello stagno di Molentargius, da tempo oasi protetta per la presenza di fenicotteri rosa.

La Scuola dell'Infanzia è ubicata nel contesto della Parrocchia dei SSMM Giorgio e Caterina con cui condivide le attività di catechismo e di pastorale familiare.

Il quartiere è ben fornito di servizi di trasporto, di spazi sportivi, di strutture giuridiche (Tribunale, Questura, Corte dei Conti) e di Scuole Superiori. È presente la Scuola Primaria di Via Garavetti e la scuola dell'Infanzia di via Pietro Leo.

La nostra scuola dell'Infanzia si colloca in un contesto che accoglie oltre ai bambini del quartiere, anche quelli provenienti dall'hinterland in quanto i genitori svolgono il tempo lavorativo in uffici situati nella zona.



Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)-

sito: [www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it](http://www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it)

\_facebook: scuola madonna del Rosario Cagliari

## Organizzazione

La scuola come organizzazione interna è costituita:

Dal Dirigente Scolastico e il Coordinatore Didattico che individua una linea educativa comune al gruppo di 1 sezione, 2 insegnanti di sezione, 2 assistente, 3 insegnanti delle attività integrative, 1 Segretaria-Amministrativa, 1 cuoca.

6

Per i dettagli sulle novità organizzative si rimanda alla consultazione delle regole della Scuola e al Patto di corresponsabilità educativa aggiornato annualmente e disponibile nel sito della scuola e che si intende sempre in sintonia con le nuove disposizioni governative educative-didattiche e sanitarie.

Inoltre l'aggiornamento del PTOF sarà annuale e collegiale.

IL PTOF descrive le modalità di didattica digitale integrata tenendo conto del D.M. 7 agosto 2020, n. 89, contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrate" e i seguenti sviluppi nel settore dell'Infanzia (LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA - LEAD).

**Il PTOF sarà pubblicato sul sito della Scuola e anche sul Portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione.**

## **Progettazione educativa, curricolare, extracurricolare**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Madonna del Rosario", è un progetto in cui i docenti hanno voluto costruire un percorso che consenta ai bambini della scuola di conseguire le competenze di base, che sono a fondamento della strutturazione del Sapere simbolico del pensiero dell'adulto. Il sistema educativo che la nostra Istituzione Scolastica intende perseguire, vuole formare dei cittadini con un pensiero autonomo e critico, capaci di partecipare attivamente e consapevolmente alla costruzione di una collettività che sia in grado di integrarsi a livello nazionale, europeo e mondiale.

7

Annualmente, nel mese di ottobre saranno attivati dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa complementari all'attività didattica quotidiana, volti ad arricchire e a diversificare le opportunità educative per gli alunni. I progetti riguarderanno vari ambiti della conoscenza: dalla multimedialità, al teatro, all'educazione, alla convivenza, alla religione e alla lingua inglese.

Ci auguriamo che dal lavoro di tutti gli operatori, dalla partecipazione attiva degli alunni e delle rispettive famiglie, dalla sempre più necessaria e ricercata integrazione col territorio (le istituzioni, gli enti, le associazioni), l'Offerta Formativa Triennale sia efficace ed adeguata alle esigenze del nostro tempo e del nostro ambiente.

Il PTOF diventa così lo strumento di un contratto formativo che vincola l'Istituzione a esplicitare la sua offerta, le sue finalità educative e le sue modalità organizzative, e vincola anche gli utenti e le famiglie alle loro responsabilità e a una collaborazione attiva e partecipata con il sistema scolastico.

## Finalità



8

La nostra scuola considera l'alunno come un "soggetto attivo" e protagonista e in quest'ottica promuove il benessere psico-fisico, condizione primaria per una piena e consapevole partecipazione ai processi di apprendimento.

Le insegnanti ispirandosi alle tematiche relative alla "educazione ai rapporti", che non è una nuova disciplina ma una rinnovata concezione del quotidiano rapporto tra adulto e bambino, si sono attivate per creare un contesto di vita che permetta allo stesso di stare bene e di interagire positivamente con l'ambiente in ogni fase della crescita. Tutto questo può essere realizzato in un clima piacevole, rassicurante, di accoglienza, rispetto, solidarietà e collaborazione ispirato ai valori del Vangelo.

Il rapporto docente-discente viene quindi fondato:

- Sulla figura del bambino, considerato in rapporto alla sua famiglia, alla società, all'ambiente, alla cultura.
- Sul rispetto della persona, delle potenzialità, dei diversi tempi di crescita e di maturazione di ciascuno.
- Sull'osservazione e sull'ascolto dei diversi bisogni e delle diverse caratteristiche proprie di ogni singolo.

- Fondamentale è per noi che i nostri allievi abbiano l'opportunità di vivere all'interno della scuola.
- Una vita equilibrata secondo dei percorsi educativi e formativi che li guidino verso un armonico sviluppo dei rapporti interpersonali con i pari e con gli adulti e una cosciente interazione con l'ambiente;
- che maturino:
  - ✓ L'autostima, la fiducia in sé stessi e il piacere di apprendere e di sperimentare;
  - ✓ La considerazione di sé stessi come individui;
  - ✓ La dignità e l'autonomia;
  - ✓ La socialità, l'amicizia e la collaborazione con gli altri;
  - ✓ Pari opportunità senza discriminazioni dovute al sesso, alla razza o alla disabilità psico-fisica;
  - ✓ La valorizzazione delle diversità culturali.

Una particolare rilevanza viene data alla visione cristiana della vita in termini di conoscenza e di esperienza, attraverso esperienze di apprezzamento dei valori cristiani.

## **I valori cristiani nella scuola**

Un'attenzione speciale viene data allo sviluppo delle conoscenze dei valori cristiani in ogni aspetto della vita scolastica caratterizzandola in modo originale e diverso proprio in base a tali valori fondamentali e di riferimento. Viene dedicato, inoltre, un tempo specifico di educazione religiosa con docente specializzata attraverso il quale i bambini, una volta alla settimana, possono conoscere la vita di Gesù, della sacra famiglia e degli apostoli, riflettere su tematiche importanti attraverso l'analisi delle parabole e dei significati dei simboli religiosi legati alle festività in particolare del Natale e di Pasqua. La scuola sviluppa il progetto educativo/formativo all'interno della concezione cristiana della vita e della realtà prefiggendosi di raggiungere i seguenti obiettivi:

- la centralità della persona di Cristo e del suo insegnamento, in riferimento alla Bibbia, alla tradizione, alla Chiesa;
- il riconoscimento del valore e della dignità di ogni persona, dono di Dio, alla cui crescita va finalizzata tutta l'attività educativo - didattica
- la valorizzazione di tutte le dimensioni della personalità: fisiche- psichiche- spirituali per
- favorire uno sviluppo integrale, rispettando i ritmi di crescita e i bisogni del soggetto educando;
- favorire nel vissuto quotidiano, esperienze di promozione dei valori umani, sociali e religiosi;
- il riconoscimento della famiglia come prima e principale responsabile dell'educazione dei figli,
- chiamata a collaborare in modo continuo e coerente con la scuola;
- la realizzazione di un ambiente comunitario che coinvolga tutte le sue componenti
- nell'esperienza educativa secondo una visione cristiana;
- la testimonianza di vita, di impegno educativo, di professionalità aperta al rinnovamento, di capacità di condivisione e corresponsabilità delle educatrici;

Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)-

sito: [www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it](http://www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it)

\_facebook: scuola madonna del Rosario Cagliari

- l'apertura alla Chiesa locale e il dialogo con la comunità civile e le realtà sociali;
- l'attenzione particolare e la disponibilità per situazioni di bisogno.

## **Piano di inclusione**

12

La scuola in base ai principi di ispirazione che la contraddistinguono, riserva particolare attenzione alle persone più deboli o a rischio, cercando di dare risposte, qualora si presentassero, ai problemi dell'handicap e delle problematiche personali/familiari (economiche-sociali, psicopedagogiche e alimentari etc.).

Le docenti sostengono in prima persona l'eventuale processo di integrazione, collaborando con gli operatori esterni dei servizi sociali.

Saranno attuate metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento e sulla partecipazione di tutti e di ciascun alunno. Obiettivo principale del presente piano è il riconoscimento, la valorizzazione delle differenze e la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione alla vita della sezione. Sono destinatari degli interventi a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con disabilità e alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

## **Rapporti scuola-famiglia**

Nell'ottica dell'Educazione ai Rapporti, che permea e sottende a tutte le attività didattiche e di rapporto con le famiglie, riteniamo che si debba stipulare con i genitori una sorta di "alleanza educativa", in cui senza confusione di ruoli e di competenze, i due soggetti educanti cooperino alla finalità ultima: l'educazione e la formazione del bambino.

Si tratta di creare un itinerario di reciproca conoscenza, che inizia già al momento della frequenza del bambino nella scuola e prosegue nelle varie occasioni d'incontro.

Viene da noi ritenuto molto importante il momento dell'accoglienza, quando i genitori hanno la possibilità di vivere insieme al loro bambino parte del tempo-scuola. È un periodo di conoscenza

fondamentale per la nascita di un dialogo, fatto di serenità e di fiducia, finalizzato ad un positivo rapporto educativo con il bambino e di collaborazione con la famiglia.

Riteniamo pertanto importante che la scuola offra a genitori, insegnanti ed esperti in campo educativo, più occasioni per "formarsi insieme" sia con dei temi legati allo sviluppo psico-fisico della personalità del bambino, che con una formazione tesa verso delle tematiche riguardanti l'educazione intesa nel senso più ampio del termine.

Nella storia della nostra scuola i genitori hanno sempre avuto la possibilità di elaborare e proporre iniziative finalizzate alla cooperazione internazionale e al sostegno di micro-progetti di Solidarietà, presentati da associazioni non governative.

In quest'ottica di collaborazione, per ogni anno scolastico si propone la partecipazione a incontri di formazione, utili al fine di migliorare la qualità dei rapporti con i nostri figli, la tematica viene scelta in base alle proposte dei docenti e dei genitori. Gli argomenti verranno pubblicati nella sezione "News" del sito [www.scuolamadonnadelrosario.it](http://www.scuolamadonnadelrosario.it)

### **Continuità educativa**

Le insegnanti durante l'anno scolastico attueranno un sistema di rapporti interattivi tra la scuola dell'infanzia di appartenenza e la scuola primaria dei plessi di zona per offrire agli alunni in uscita la possibilità di conoscere e familiarizzare con il nuovo ambiente e con il diverso sistema scolastico, in modo da rendere graduale il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

I bambini avranno quindi la possibilità di esplorare i nuovi ambienti scolastici dove verranno accolti, nella quale saranno organizzati dei momenti di socializzazione improntati alla conoscenza alunni-docenti-struttura scolastica.

## Offerta Formativa

Lo scopo principale che ci si propone per i progetti è quello di fornire ai bambini in modo divertente e vicino al loro mondo la capacità di comunicare ed esprimersi, di confrontarsi di misurarsi e di orientarsi nelle diverse situazioni di vita. Sarà importante che essi possano costruire come in un gioco e per mezzo del gioco le proprie competenze, attraverso un processo di insegnamento-apprendimento che muova dai loro bisogni e interessi. Pertanto i progetti saranno tesi verso una scuola su misura dei bambini che offra molteplici opportunità educative.

14

La programmazione formativa sarà finalizzata alla scelta del metodo e delle tecniche che tendono a sviluppare i processi evolutivi, conoscitivi ed educativi dei bambini. È opportuno sottolineare l'importanza che riveste la conoscenza degli alunni e del loro ambiente di vita. Fin dal primo ingresso del bambino a scuola è importante conoscere la situazione socio-culturale e familiare, in modo da operare un'indagine conoscitiva sul vissuto sociale, linguistico, motorio ed affettivo dei bambini. Ciò rappresenterà il punto di partenza su cui si articolerà la programmazione educativa, che deve avere come obiettivo principale lo sviluppo armonico della personalità del bambino, sotto tutti gli aspetti: emotivo, affettivo, intellettuale, conoscitivo, morale, sociale, religioso. Ogni alunno sarà quindi sostenuto nel conseguire:

- sicurezza interiore;
- fiducia in sé e prime forme di autonomia;
- apertura agli altri e capacità di espressione e di comunicazione mediante i diversi linguaggi e le varie tecniche;
- desiderio del sapere;
- interesse e capacità creative e fantastiche;
- motivazione alla ricerca e all'esplorazione dell'ambiente circostante.

## **Insegnamento trasversale dell'educazione civica.**

Secondo le **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** (sito del MIUR <https://www.miur.gov.it>), adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Come riportato dalle Linee guida, anche nella nostra scuola dell'infanzia sarà inserito l'insegnamento seguendo le indicazioni stabilite dal MIUR:

“un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza”.

L'orario che la Scuola dovrà dedicare a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

## Progetti permanenti

I progetti permanenti sono progetti stabili che si ripetono con creatività annualmente. Durante l'anno scolastico vengono proposti ai bambini alcuni progetti che sono i capi saldi della nostra offerta formativa che viene presentata nel dettaglio dalle maestre nella riunione di inizio anno scolastico, disponibili in Segreteria Didattica e sul sito della Scuola:

Progetto di Accoglienza (per tutti i bambini e si svolge nella prima parte dell'anno da settembre a ottobre/novembre circa);

- Progetti del mattino con tematiche curriculari scelte e approfondite dalle maestre con forma laboratoriale e svolti a sezioni riunite (da ottobre/novembre a giugno circa a giovedì alternati);
- Progetto di Educazione civica- noi siamo cittadini del mondo.

### “Conosciamo il mondo attraverso le sue bandiere”



- Progetto di Educazione civica-noi siamo cittadini del mondo. Nel dettaglio nella pagina seguente ...

### “ I Paesi del Mondo: scoprirli è solo un gioco”



- Progetto di Educazione Scientifica: mondo degli artisti. Nel dettaglio nelle pagine seguenti...

### **“Piccoli artisti ”**



17

- Progetto Logico-matematico: mondo della logica. Nel dettaglio nelle pagine seguenti...

### **“Giochiamo nel castello del re ”**



- Progetto triennale di Educazione Religiosa I.R.C. (Insegnamento della Religione Cattolica per entrambe le sezioni). Nel dettaglio nelle pagine seguenti ...

### **“L’ABC della Fratellanza come una Danza”**



- Progetti del pomeriggio con tematiche curriculari scelte e approfondite dalle maestre con forma laboratoriale e svolti a sezioni riunite (da ottobre/novembre a giugno circa a settimane alternate):

Scuola dell’Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)-

sito: [www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it](http://www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it)

\_facebook: scuola madonna del Rosario Cagliari

Nell'anno 2023-2024 si svolgerà la seconda parte del progetto Educazione all'arte con **“Impariamo i classici della letteratura”** e la seconda parte del progetto di Educazione Logico-Matematica con **“Il Coding e le fiabe”**.



- Progetti delle Attività Integrative (Educazione Motoria, Musicale e di Lingua Inglese): Educazione Motoria, **Domenicuccioli crescono**.

## **Progetto di Educazione Civica**

### **Noi siamo cittadini del mondo**

**A.A. 2022-2023**



19

### **“Alla scoperta delle case del mondo”**

(In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, che prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole a partire da quella dell'infanzia.)

Il progetto annuale “Alla scoperta delle case del mondo” nasce dall'esigenza di far vivere ai bambini argomenti vicini al loro vissuto e che allo stesso tempo permetta un approfondimento delle loro conoscenze, l'espressione delle loro emozioni e la capacità di osservazione e scoperta.

Gli argomenti saranno trattati mettendo al centro il bene del bambino che scopre che nel mondo le case non sono tutte uguali ma che dovunque siano rappresentano il fulcro della famiglia dove tutti esplicano dei servizi educativi, nel quale sono chiamati ad occupare il proprio posto.

Attraverso il progetto gli alunni conosceranno la propria casa, ogni ambiente che lo compone e ogni oggetto che rende la propria casa unica. L'esatta collocazione degli oggetti come il letto, la vasca da bagno, i libri ecc. Si inizierà il progetto nell'osservare le differenze di casa tra i propri compagni, chi abita in una villetta o in un palazzo con altri condomini, chi abita con i nonni, chi in un camper. Questo avverrà attraverso le foto che saranno richieste all'inizio dell'anno da parte dell'insegnante alle famiglie alle quali si chiederà di instaurare una forte collaborazione ricordando che scuola e famiglia rappresentano i due contesti primari dell'educazione e della socializzazione, anche la scuola infatti può essere considerata una casa: i bambini vi trascorrono gran parte della loro giornata e in essa si sentono accolti e protetti. Scuola e famiglia rappresentano i due nuclei fondamentali per la vita del bambino.

Si farà un viaggio intorno al mondo alla scoperta delle varie abitazioni con l'utilizzo del mappamondo, i bambini vedranno e si renderanno conto dell'esatta ubicazione dell'abitazione che

Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

in quella fase del progetto viene studiata, non solo dal punto di vista esterno con i materiali utilizzati per la sua costruzione ma anche interno con gli arredi.

Il progetto introduce il concetto di Intercultura promuovendo la conoscenza di culture differenti rendendo la scuola un luogo reale di incontro e di scambio. Le diversità culturali sono infinite fonti di ricchezza e di apprendimento e, per questo, dobbiamo renderle un punto di forza e di unione all'interno della scuola.

Il progetto nasce dalla volontà di far sviluppare nei bambini il senso di appartenenza alla nazione e al proprio territorio, favorire il rapporto positivo tra essi e l'ambiente che li circonda, a scoprire che casa è ovunque c'è amore e rispetto.

Ogni alunno, attraverso la progettazione elaborata per quest'anno scolastico, potrà cominciare a fare esperienze significative e stimolanti, prendendo coscienza dell'ambiente naturale, attraverso l'osservazione, l'esplorazione, la ricerca, il gioco spontaneo.

Il progetto intende avvicinare i bambini alla conoscenza che l'idea della casa non sia solo quella che conoscono ma che è sempre simbolo di rifugio anche se ha un'altra forma o si trova al Polo. I bambini saranno stimolati attraverso le fotografie delle loro case ad aprirci una piccola finestra per farci entrare, incuriositi poi di conoscere quelle dei compagni e di scoprirne altre meravigliose sia per le forme che per la loro realizzazione.

Durante lo svolgimento del progetto ci sarà uno scambio interculturale che li affascinerà e coinvolgerà, tutto questo avverrà con un approccio ludico che è fondamentale in quanto giocando il bambino/a esprime se stesso, trovando un canale per mostrare la propria curiosità e creatività.

Il punto di partenza della metodologia è l'esperienza diretta: il fare per scoprire.

Il gioco è la principale modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante e consente al bambino di fare nuove esperienze, di confrontarsi con gli altri compagni e adulti, imparando a cooperare e a collaborare.

Le proposte saranno presentate sotto forma di gioco e introdotte in modo divertente da canzoni, libri, filmati, dall'uso del mappamondo e di materiali di riciclo per la creazione delle varie abitazioni.

Finalità: Attraverso una pedagogia attiva, si organizzerà un ambiente di apprendimento in cui il bambino si sentirà riconosciuto, sostenuto e valorizzato, in un contesto di relazione, di cura, di apprendimento.

Le proposte educative e didattiche permetteranno ai bambini di vivere conoscenze significative per sviluppare le proprie competenze.

L'intervento educativo sarà fondamentale, affinché il bambino impari gradualmente a "vedere" intorno a sé.

Il percorso progettuale si svilupperà durante tutto l'anno scolastico con un incontro mensile e sarà coinvolta la Sezione 1 (sezione Sole).

Il progetto Educazione civica: noi siamo cittadini del mondo proseguirà per altri due anni: nell'anno 2023-2024, con la scoperta delle bandiere del mondo, caratteristiche e significati; nell'anno 2024-2025, alla scoperta delle nazioni, delle tradizioni e colori. Il percorso triennale progettuale abbraccerà con queste tematiche vari aspetti dell'essere cittadino del mondo e del rispetto delle diversità, che rendendoci unici ci fanno diventare partecipi di una unica grande famiglia che è il mondo.



**A.A. 2023-2024**

22

## **“Conosciamo il mondo attraverso le sue bandiere”**

La bandiera è il simbolo d'identità di una Nazione, che ci ricorda gli elementi culturali che uniscono un popolo sotto la stessa bandiera, ma nonostante le diversità di forme e colori tutti gli uomini e donne sono accumulate da una cultura, dall'amore alla Patria, dall'orgoglio e dal senso di appartenenza, che valorizza l'importanza e la bellezza della diversità. Ovunque la bandiera sia posta a sventolare tra la folla, negli spalti, nei tribunali, nei municipi, fuori dalle finestre, essa richiama i valori e la storia della Nazione di appartenenza. Ognuna si differenzia per forma e colore, studiate e scelte dal popolo che ne raffigurano la storia, vissuta nel tempo.

Con questo progetto si intende avvicinare i bambini ad una conoscenza più approfondita delle cause che hanno portato alla scelta della forma e del colore specifico delle bandiere e a capire il dolore, la gioia o l'avvenimento, che lega la Nazione alla sua bandiera.

Per introdurre i bambini alla conoscenza del mondo attraverso le bandiere si partirà con la scoperta e lo studio di ciascuna Nazione, prevista nel percorso progettuale e il significato dei colori e dei simboli che la costituiscono.

Gli alunni scopriranno il motivo per il quale le bandiere sono state create: inizialmente per comunicare o segnalare in battaglia a terra o in mare l'appartenenza ad un gruppo, successivamente per simboleggiare anche un gruppo politico, sportivo ecc....

Il progetto ha l'obiettivo di far crescere negli scolari il senso di appartenenza alla Nazione e al proprio territorio, favorendo il rapporto positivo tra essi e l'ambiente che li circonda, scoprendo e riconoscendo i loro diritti e doveri e ponendo così le basi del pensiero democratico.

Il programma inoltre tenderà a educare prima di tutto alla pace, all'uguaglianza, alla valorizzazione delle diversità e alla fratellanza, per poi dare particolare risalto ad un'educazione multiculturale ed interculturale.

Punto di partenza sarà il far conoscere la bandiera del territorio dove vivono: la Sardegna, con la bandiera dei quattro mori; seguirà l'Italia con il suo tricolore e poi il viaggio proseguirà nel mondo, con l'analisi dei colori e delle forme. In ogni lezione che si svolgerà verrà evidenziato che le bandiere possono essere simili ma mai uguali, che ripetono a volte i colori, ma l'ordine delle bande è capovolto, che non tutte sono rettangolari e che le combinazioni dei colori più ricorrenti non sono disposte per casualità.

Le proposte saranno presentate sotto forma di gioco e introdotte in modo divertente e curioso: si utilizzeranno canzoni, Inni Nazionali, libri, filmati, ma principalmente si adopererà il mappamondo, strumento essenziale per dare ai bimbi una chiara posizione delle Nazioni studiate; inoltre si impiegheranno vari materiali anche di riciclo per la creazione delle bandiere.

Il percorso progettuale si svilupperà durante tutto l'anno scolastico con appuntamento il giovedì e saranno coinvolte entrambe le sezioni.

Il progetto di Educazione civica: noi siamo cittadini del mondo proseguirà per un altro anno, nell'anno 2024-2025, nel quale i bambini scopriranno le Nazioni e le loro tradizioni. Il percorso progettuale abbraccerà con queste tematiche vari aspetti dell'essere cittadino del mondo e del rispetto delle diversità, consentendo di far crescere in ogni bambino il senso di appartenenza non solo alla propria Nazione, ma ad un mondo colorato, che vive sotto un unico abbraccio di fratellanza, per una cooperazione basata sull'amore e sul rispetto per il mondo, ovunque si viva.

**A.A. 2024-2025**

## **“I PAESI DEL MONDO: SCOPRIRLI E’ SOLO UN GIOCO”**



24

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, che prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole a partire da quella dell'infanzia, anche nella Scuola dell'Infanzia “Madonna del Rosario” si prosegue col progetto triennale dal titolo:

“Educazione civica: *Noi siamo cittadini del mondo*”, previsto dal PTOF 2022-2025, che viene sviluppato in tre parti:

le case del mondo, le bandiere del mondo, le varie Nazioni.

Nell'anno scolastico 2024/2025 è prevista la terza e ultima parte del progetto di educazione civica, che avrà il titolo:

### **“I paesi del mondo: scoprirli è solo un gioco”**

Questo progetto educativo scaturisce dalla necessità di accrescere nei bambini, sin dalla prima infanzia, percorsi di curiosità, attenzione e interesse verso luoghi, culture e usanze, diversi da quelli che vivono quotidianamente e avvicinarli a essi attraverso giochi, filmati ecc., rendendo le diversità non “differenze” ma “ricchezze” da scoprire.

Lo scopo didattico è quello di una "educazione, a essere cittadini", capaci di autonomia di partecipazione e di condivisione, saper conoscere le proprie tradizioni e radici storiche, consapevoli di essere cittadini dell'Europa e del mondo.

I bambini scopriranno, attraverso il percorso previsto dal progetto, sette “Paesi” del mondo partendo dalla Sardegna, l'Italia ecc.. La decisione di chiamarli “Paesi” nasce dal far sentire ai bambini che questi luoghi non sono molto lontani ma vicini a loro, che basta prendere un aereo, un treno o una nave per raggiungerli.

Lo svolgersi del progetto avverrà attraverso un viaggio ipotetico, con il gioco delle tre valigie che incuriosirà i bambini; in ciascuna di esse si nasconderà un particolare del paese che si scoprirà.

Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Per ogni paese studiato, gli alunni coloreranno una scheda riassuntiva delle informazioni ricevute durante le lezioni.

Durante lo svolgimento della proposta progettuale, si terranno in considerazione gli interessi degli allievi, partendo fondamentalmente da certi tratti caratteristici del comportamento infantile, quali: il gusto dell'esplorazione, della curiosità e della scoperta, tenendo presente il bagaglio di preparazione recepito nell'anno precedente con le "Bandiere del mondo".

Per aiutare il percorso educativo di ogni bambino/a, si farà riferimento a tutti i campi d'esperienza.

Il progetto si propone di avvicinare i bambini a una conoscenza più dettagliata del proprio territorio e dei Paesi intorno a noi, permettendo di accrescere negli alunni un interesse per le culture differenti e per le risorse che offrono.

L'idea di affrontare virtualmente un viaggio, creerà in loro il desiderio di scoperta e avventura. L'apertura delle tre valigie diventerà oggetto d'interesse e gioco nell'indovinare, con le informazioni fornitegli dalle tessere al loro interno, il Paese che scopriremo.

Gli alunni saranno coinvolti e stimolati nella comprensione del percorso progettuale attraverso diversi giochi, con filmati, tessere colorate, bambolotti.

Il progetto porterà ad acquisire una conoscenza interculturale che vista nelle varie ottiche proposte li affascinerà e li coinvolgerà, attraverso un approccio ludico che è fondamentale, in quanto, col gioco, il bambino/a esprime se stesso/a, trovando in esso un canale per rivelare il proprio interesse e creatività.

Si disporrà nella sala comune un cartellone, che si realizzerà come lavoro di gruppo, sul quale di volta in volta saranno affisse le immagini-schede delle caratteristiche del Paese studiato. Questo darà modo e occasione di dialogo e confronto tra gli alunni e di maggior memorizzazione visiva delle lezioni svolte.

Gli interventi adotteranno sempre il canale dell'esperienza quotidiana senza dimenticare il vissuto quotidiano del bambino e partendo dalle sue emozioni, attraverso dialoghi interessanti, si arriverà a intuizioni e previsioni sulle regole di condivisione degli ambienti, degli oggetti utilizzati per la realizzazione di manufatti singoli o di gruppo.

Il progetto didattico prevede le seguenti finalità:

- ❖ Scoprire il Paese di appartenenza.
- ❖ Conoscere la peculiarità e la tipicità di alcuni territori.
- ❖ Avviare comportamenti di fratellanza.
- ❖ Capire di essere cittadini del mondo.
- ❖ Indirizzare all'Intercultura.
- ❖ Conoscere i Paesi studiati.

Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)-

sito: [www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it](http://www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it)

\_facebook: scuola madonna del Rosario Cagliari

- ❖ Crescere il senso di appartenenza all'Italia e al proprio paese.
- ❖ Sviluppare la propria identità come "cittadini".
- ❖ Scoprire Paesi e popoli del mondo.

Le proposte educative e didattiche permetteranno agli alunni di vivere esperienze rilevanti, per sviluppare le loro competenze.

Lo svolgersi delle attività progettuali sarà documentato attraverso le fotografie, le schede, il cartellone murale e un libretto, sui paesi del mondo, che sarà consegnato alle famiglie al termine del progetto.

**Tempi:** Il percorso progettuale si svilupperà dal mese di ottobre fino al mese di maggio, con un incontro mensile che coinvolgerà la sezione presente nella struttura scolastica.

## Progetto di Educazione Scientifico-espressiva

A.A. 2022-2023



27

### “Festa di luce e colori”

#### Motivazione

Il progetto vuole avvicinare i bambini al mondo dei colori con un approccio scientifico, partendo dalla luce e scoprendo così come nascono i colori nella realtà, come si formano e mescolano, attraverso la luce bianca, sperimentando poi le caratteristiche dei vari pigmenti. Il colore è un linguaggio, ed è quindi comunicazione, espressione, opportunità, creatività, per vivere emozioni e sensazioni, coinvolgimenti, esperienze, liberamente e con gioia, avendo anche l'opportunità di acquisire tecniche, sviluppare arricchimenti e approfondimenti. Effettuare quindi esperienze attive di sperimentazione del e con il colore, è sicuramente il primo passo verso un'espressione creativa e personale, che nasce e si sviluppa attraverso il piacere, prima visivo e poi corporeo, che diventa così piacere estetico.

#### Campi di esperienza

La conoscenza del mondo – Linguaggi, creatività, espressione – Il sé e l'altro – Il corpo e il movimento.

#### Traguardi di competenza

- Sperimentare le proprietà della luce per scoprire i colori.
- Esplorare e utilizzare i colori.
- Utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.

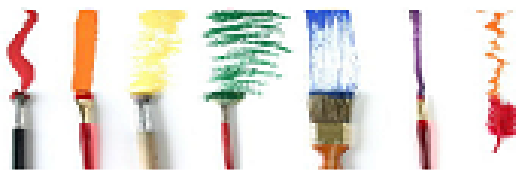
#### Obiettivi di apprendimento

- Osservare la luce solare e scoprirne i fenomeni.
- Giocare con la luce e il buio.
- Sperimentare la luce e le sue proprietà.
- Scoprire lo spettro solare e la formazione dell'arcobaleno.
- Realizzare semplici strumenti di trasmissione della luce.
- Conoscere le caratteristiche e la suddivisione dei colori.
- Sperimentare la formazione dei colori nella realtà e nella pittura.
- Scoprire gli effetti visivi, quelli cromatici e monocromatici della luce.
- Sviluppare la creatività e le capacità espressive.
- Ascoltare racconti e storie sui colori.

### **Tempi**

Il progetto si svolgerà da ottobre a maggio ogni giovedì mattina.

**A.A. 2023-2024**



## **“Piccoli artisti ”**

### **Motivazione**

29

Il progetto nasce dal desiderio di educare sin da piccoli all'arte, effettuando un percorso che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni, e sensazioni dalle opere e dalla vita degli artisti. L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione dei bambini attraverso la quale egli manifesta i propri sentimenti, emozioni, conflitti. I segni diventano immagini ed i colori danno una connotazione affettiva a quei segni. L'approccio ludico è fondamentale: giocando e pasticciando con i colori il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività utilizzando tecniche e materiali multiformi. L'arte diventa il punto di partenza e di arrivo per un “parlare “ che si trasmette attraverso le mani: si disegna, si taglia, si dipinge cercando di mantenere un legame con questo o con quello autore, con questa o con quella opera d'arte. Il progetto partirà dalla presentazione delle storie “Piccola macchia di Lionel” e “Puntino” per giungere alla sperimentazione di diversi materiali e tecniche pittoriche prendendo spunto da elaborati di alcuni pittori famosi creando elaborati individuali e di gruppo dove ciascun bambino nel rispetto dei propri tempi e della propria individualità esprime se stesso e la propria creatività.

### **Finalità**

- Avvicinare i bambini all'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore.
- Promuovere il senso estetico attraverso l'osservazione, la riproduzione e la trasformazione di produzioni grafiche.
- Favorire nei bambini la capacità a vedere oltre il convenzionale, sviluppando un pensiero attivo e creativo.

### **Obiettivi**

- Scoprire colori e forme

- Esplorare, conoscere, progettare.
- Osservare e riprodurre opere d'arte
- Essere capaci di esprimersi liberamente con i disegni
- Sperimentare tecniche d'arte diverse
- Sperimentare tecniche grafico/pittoriche nuove
- Promuovere l'originalità di ogni bambino

### **Campi di esperienza**

La conoscenza del mondo – Linguaggi, creatività, espressione – Il sé e l'altro – Il corpo e il movimento

### **Attività**

- Percorso di scoperta e di utilizzo dei colori fondamentali e dei loro derivati
- Attività manuali per scoprire la materia colore come un vero e proprio materiale da poter manipolare e plasmare
- Mescolanze cromatiche
- Attività di strappo, ritaglio di carta
- Rappresentazione delle forme geometriche
- Giochi di movimento per descrivere e conoscere le figure solide in rapporto con lo spazio
- Esplorare e rappresentare aspetti dell'ambiente naturale
- Osservazione di opere d'arte
- Ascolto di racconti sulla vita di alcuni grandi artisti
- Riproduzione di opere d'arte in modo personale
- Manipolazione e trasformazione di diversi materiali
- Attività di gruppo per sviluppare la cooperazione nel rispetto delle competenze di bambino.

Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)-

sito: [www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it](http://www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it)

\_facebook: scuola madonna del Rosario Cagliari

## Tempi

Il progetto si svolgerà da ottobre a maggio a giovedì alternati.

**A.A. 2024-2025**



## “Giochiamo nel castello del re”

**Progetto logico –matematico   Docente: Rita Bresciani**

### Motivazione

32

Gli scacchi sono un gioco, uno sport che tutti possono praticare divertendosi. L'obiettivo del progetto “Giochiamo nel castello del re” è utilizzare gli scacchi come strumenti educativi senza puntare all'insegnamento del gioco in sé ma cercando di favorire gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco. Per realizzare ciò, il progetto utilizza elementi educativi e formativi attraverso: esperienze di gioco-sport, narrazione, drammatizzazione e psicomotricità su scacchiera gigante da pavimento. Il progetto è in linea con le Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del MIUR-Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e con la Dichiarazione 0050/2011 “Progetto scacchi a scuola” approvata dal Parlamento dell'Unione Europea nel Marzo 2012 per la diffusione di progetti educativi in contesto scacchistico per favorire crescite sane a scuola.

Nel rispetto del raggiungimento degli obiettivi ministeriali della Scuola dell'Infanzia attraverso le attività che si trovano nei diversi campi di esperienza, il gioco degli scacchi per i bambini dai 3 ai 6 anni è pensato come un contesto ludico, in cui l'obiettivo ultimo non è insegnare a giocare a scacchi, ma introdurre nuovi concetti di tipo numerico, spaziale e temporale e implementare le capacità di movimento, coding (pensiero computazionale), narrative.

Inoltre, le modalità attraverso le quali il percorso si compie non solo promuoveranno la socializzazione tra bambini, ma serviranno anche da intervento preventivo contro comportamenti aggressivi, poiché il gioco/sport degli scacchi, a livello etico e sociale, favorisce l'importante acquisizione a livello non verbale, quindi più incisiva e duratura, di concetti etici.

**Destinatari:** tutti i bambini della scuola d'infanzia.

### Obiettivi

- **Il Sé e l'altro:** rafforzare l'autonomia, l'autostima e il senso di identità; sublimare il conflitto, socializzando con i pari, stimolare il gioco di finzione tra pari.

- **Il corpo e il movimento:** orientarsi nello spazio; affinare le abilità grosso-motorie; eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale.
- **Linguaggi, creatività, espressione:** sviluppare le competenze grafico-pittoriche; inventare storie e drammatizzarle.
- **Discorsi e parole:** seguire la narrazione di storie, cogliendone il senso globale, sia raccontate oralmente sia attraverso i libri; arricchire il lessico, comprendere e dare istruzione riguardo al gioco.
- **Conoscenza del mondo:** localizzare la propria posizione nello spazio fisico della scacchiera (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori); discutere le varie possibilità di movimento sulla scacchiera.
- **Coding:** sviluppo del pensiero computazionale attraverso la costruzione di percorsi e di un sistema di orientamento.

**Tempi** Il progetto si svolgerà di pomeriggio da lunedì al venerdì a partire da metà ottobre fino a maggio con la presenza di tutti i bambini.



# I DOMENICUCCIOLI

Scuola per l'Infanzia Paritaria "Santa Maria del Rosario" - Cagliari



## Progetto di Educazione Religiosa



### “L’**A**BC della fratellanza come una danza” (**A**more-**B**ontà-**C**reatività)



34

Come si può comprendere dal titolo il percorso educativo triennale proposto è ispirato dalla recentissima Lettera Enciclica di Papa Francesco, Fratelli tutti, del 3 ottobre 2020, sulla fratellanza di tutti gli esseri umani, che in particolare all’articolo 114 sul valore della solidarietà recita così:

*Desidero mettere in risalto la solidarietà, che «come virtù morale e atteggiamento sociale, frutto della conversione personale, esige un impegno da parte di una molteplicità di soggetti, che hanno responsabilità di carattere educativo e formativo. Il mio primo pensiero va alle famiglie, chiamate a una missione educativa primaria e imprescindibile. Esse costituiscono il primo luogo in cui si vivono e si trasmettono i valori dell’amore e della fraternità, della convivenza e della condivisione, dell’attenzione e della cura dell’altro. Esse sono anche l’ambito privilegiato per la trasmissione della fede, cominciando da quei primi semplici gesti di devozione che le madri insegnano ai figli. Per quanto riguarda gli educatori e i formatori che, nella scuola o nei diversi centri di aggregazione infantile e giovanile, hanno l’impegnativo compito di educare i bambini e i giovani, sono chiamati ad essere consapevoli che la loro responsabilità riguarda le dimensioni morale, spirituale e sociale della persona. I valori della libertà, del rispetto reciproco e della solidarietà possono essere trasmessi fin dalla più tenera età [...]».*

Poter vivere la solidarietà anche a scuola nelle piccole cose quotidiane, significa comprendere la grandezza del dono della fratellanza attraverso l’amicizia con Gesù nostro fratello, che ci fa scoprire l’amore del Padre Celeste, Padre di tutti.

Durante gli incontri settimanali si metterà al centro la gioia di essere Domenicuccioli che vivono nella quotidianità e nella semplicità queste verità e realtà di essere fratelli e sorelle uniti da un amore speciale che vive le diversità come ricchezza familiare, amici che condividono tutto, che convivono in uno spazio scolastico che diventa sempre più famiglia dove il rispetto e l’aiuto reciproco diventa di casa, attraverso le proposte sperimentate in classe.

Il progetto triennale si articola in 3 tematiche annuali correlate tra di loro che accompagnano il Domenicucciolo ad apprendere l'ABC (Amore-Bontà-Creatività) della fratellanza come una danza dell'Amore della Trinità (Padre-Figlio-Spirito):

#### **A) La fratellanza come una danza dell'Amore universale del Padre:**

Il concetto di fratellanza può risultare di difficile comprensione per un bambino per questo durante il progetto triennale saranno gettate piano piano le basi attraverso un filo dell'Amore che sarà un filo rosso di gomma che unirà in amicizia non solo i bambini della sezione ma aiuterà a comprendere a fratellanza come un legame d'amore che va oltre gli spazi dell'aula. I valori della fraternità e quindi dell'amore fraterno saranno spiegati a partire dai racconti evangelici sulla fratellanza, sull'amore di Dio come Padre e di Gesù come fratello, attraverso il loro Spirito d'Amore che ci rende come i Santi, fratelli e sorelle che camminano verso il Cielo. Queste competenze saranno acquisite attraverso giochi a squadre, video, letture, canti e balli, manipolazione e pittura, disegni e osservazioni anche in giardino e in cappella. Il concetto di fratellanza, sarà così compreso attraverso queste esperienze personali e di gruppo. L'uomo sarà compreso nel suo essere creato a immagine di Dio Padre e di Gesù Figlio e nostro fratello, bambino come noi, ci unisce in una grande famiglia umana, creata e amata nella diversità e nella ricchezza del maschile del fratello e del femminile della sorella e nella diversità etnica-culturale. La creazione della Famiglia sarà vissuta con lo stupore di una creazione di un capolavoro dell'Amore. Il Domenicucciolo sperimenterà la gioia di scoprirsi parte di una grande famiglia, di ringraziare il Padre Celeste per la sua Famiglia. I bambini potranno vivere la forza della preghiera per la propria Famiglia e per tutte le Famiglie del mondo. A Scuola i momenti di preghiera saranno gioiosi e personalizzati con canti, balli e idee dei bambini in modo da rendere ogni volta nuovo e originale l'incontro. Il bambino sarà invitato a condividere questi momenti di preghiera della tenerezza anche nella sua Famiglia per sperimentare quanto sia contagiosa la gioia di sentirsi tutti fratelli e sorelle amati dal Padre Buono e come sarà rassicurante affidarsi alla Santa Famiglia di Gesù.

#### **B) La solidarietà come dono della Bontà del Figlio:**

La solidarietà non s'impara sui libri, ma è un dono dello Spirito dell'Amore del Figlio Gesù che ci fa assaporare l'Amore del Padre Buono che ci dona una famiglia più grande della nostra famiglia, e ci unisce tutti nel suo amore gratuito. Il termine solidarietà viene introdotto per la prima volta nel significato di «legame di ciascuno con tutti», in questo senso il bambino potrà comprenderlo attraverso il filo dell'Amore che ha già sperimentato nei laboratori della fratellanza l'anno precedente, vivendolo come legame reale tra compagni, tra amici, tra familiari, fino a raggiungere i

fratelli più lontani e diversi. L'idea di una fratellanza universale degli uomini compresa alla luce del Vangelo insieme alla graduale maturazione della convinzione che l'intero genere umano formi un'unica famiglia, porterà spontaneamente il Domenicucciolo a comprendere il reciproco aiuto tra compagni. La solidarietà sarà presentata come un sentimento di fraternità che nasce dalla consapevolezza di un'appartenenza comune e dalla condivisione amichevole, e trova espressione in comportamenti di reciproco aiuto e di altruismo. Il Domenicucciolo capirà che la solidarietà può instaurarsi tra i membri di un particolare gruppo come la sezione, ma potrà essere anche un sentimento di fratellanza universale, che va al di là delle pareti della scuola e della casa familiare.

In particolare sarà sviluppata la fratellanza con tutte le creature e il Creato attraverso le storie di alcuni animali, specialmente il cane di San Domenico e quindi dei Domenicuccioli con i cagnolini della carica dei 101, i bambini saranno accompagnati nei loro primi passi nel mondo del cane.

Queste competenze saranno acquisite attraverso giochi a squadre, video, letture, canti e balli, manipolazione e pittura, disegni e osservazioni anche in giardino e in cappella. Il concetto di solidarietà, sarà così compreso attraverso queste esperienze personali e di gruppo.

### **C) La diversità come melodia della Creatività dell'Amore dello Spirito:**

I Domenicuccioli comprenderanno la ricchezza della diversità tra di loro come dono di unicità voluta dal Padre Creatore per rendere la sua Famiglia più creativa, più melodiosa, più colorata nello Spirito dell'Amore che soffia nei cuori di tutti. I bambini saranno accompagnati a scoprirsi come dono prezioso per la loro sezione e l'intera scuola, per la loro famiglia e per il mondo. Il percorso annuale porterà ogni Domenicucciolo a vedere con occhi nuovi dell'accoglienza fraterna i nuovi compagni, i nuovi fratelli che incontrerà. Con le metafore della melodia, delle note musicali e dell'arcobaleno i bambini saranno guidati nella verità della diversità umana che parte dalla creazione dell'uomo come maschio e femmina, fratello e sorella, figli dello stesso Padre Creatore. I Santi come testimoni della vocazione all'Amore al maschile e al femminile guideranno le esperienze di una diversità che arricchisce la predicazione come dimostrano le storie dei Patroni della Scuola dei Domenicuccioli San Domenico e Santa Caterina da Siena, ma anche San Francesco d'Assisi e Santa Chiara amici in Gesù.

Anche la nostra Scuola sarà vissuta come Famiglia di famiglie, con l'esempio concreto di vita delle nostre amiche suore che vivono come famiglia di Dio testimoniando un amore fraterno che supera i convenzionali legami parentali, convivendo in una comunità accogliente che delle diversità etniche-culturali fa una ricchezza da condividere con tutti nella vocazione all'Amore universale.

Queste competenze saranno acquisite attraverso giochi a squadre, video, letture, canti e balli, manipolazione e pittura, disegni e osservazioni anche in giardino e in cappella. Il concetto di solidarietà, sarà così compreso attraverso queste esperienze personali e di gruppo.

Queste 3 tematiche saranno sviluppate in 3 anni scolastici e la continuità, l'armonia e soprattutto la semplicità del percorso sarà garantita dal riferimento evangelico della Parabola del Buon Samaritano attraverso il cartone animato, le rappresentazioni giocose, i canti, dal gioco del Filo dell'Amore e dalla danza della fratellanza. In questo percorso triennale ci si riferirà spesso alla figura di Papa Francesco, ai suoi insegnamenti e al Santo della fratellanza che ha scelto anche come ispiratore del suo pontificato, San Francesco d'Assisi, all'inizio dell'Enciclica all'articolo 2:

*“Questo Santo dell'amore fraterno, della semplicità e della gioia, che mi ha ispirato a scrivere l'Enciclica Laudato si', nuovamente mi motiva a dedicare questa nuova Enciclica alla fraternità e all'amicizia sociale. Infatti, San Francesco, che si sentiva fratello del sole, del mare e del vento, sapeva di essere ancora più unito a quelli che erano della sua stessa carne. Dappertutto seminò pace e camminò accanto ai poveri, agli abbandonati, ai malati, agli scartati, agli ultimi”.*

Non mancheranno i riferimenti ai Santi della tradizione cristiana come testimoni di fratellanza e solidarietà come San Martino, San Nicola di Bari, Santa Madre Teresa di Calcutta, Santa Chiara, etc... sarà raccontata la fratellanza della Famiglia di Gesù nella comunione dei Santi, in particolare la maternità di Maria, patrona della Scuola, mamma di tutti i Domenicuccioli e di tutti i fratelli del mondo e la paternità di Giuseppe, simbolo del padre che come il Padre Celeste si prende cura della Famiglia umana come Casa dell'Amore custodita salda dalla preghiera del familiare.

Ogni momento formativo, terrà conto dei campi di esperienza della scuola dell'Infanzia e dei bisogni formativi differenti per le tre fasce di età dei bambini.

### **Obiettivi didattici generali**

- educare i bambini allo stupore alla meraviglia della vita del mondo, della creazione, aiutandoli a scoprire come siamo tutti fratelli e sorelle, quindi parte di una grande famiglia;
- educare all'ascolto e il rispetto dell'altro, della vita dei Santi, di Gesù e della sua Parola;
- favorire esperienze di conoscenza e confronto interculturale per far sperimentare la gioia del rispetto e della valorizzazione della diversità, della condivisione, della cura reciproca verso le persone, le cose e l'ambiente;

- sperimentare la fruizione e la produzione di materiali narrativi, orali e scritti, musicali, artistici, teatrali, sia in forma individuale che collettiva che aiutino a focalizzare i valori vissuti nelle esperienze proposte.

#### **Attività:**

- attività grafiche e pittoriche ispirate e/o condotte attraverso un testo narrativo (libri, racconti costruiti dai bambini, musiche e canti);
- letture testi di diverse tradizioni culturali e religiose, con particolari approfondimenti biblici e cristiani;
- narrazioni teatrali, mirate alla ricostruzione evocativa e rappresentativa di fatti, eventi relativi al vissuto personale e del Vangelo;
- narrazioni ludiche attraverso giochi e simulazioni di ruolo ispirati ai teorici dell'educazione ai rapporti e alla convivenza civile, quali la conoscenza, la fiducia, la valorizzazione, la comunicazione e la cooperazione;
- attività manipolative con materiali naturali e non, volte alla narrazione di sé attraverso tracce, impronte e sculture;
- esperienze di narrazione inerenti la relazione tra l'uomo e l'ambiente, tra bambini di culture diverse, per scoprire il mondo come luogo accogliente e affascinante perché abitato da elementi oggettivi e soggettivi ricchi dei nostri significati affettivi ed emotivi.

## **Ampliamento dell'Offerta Formativa**

### **Progetti Extracurricolari Laboratoriali**

Le attività didattiche possono essere ampliate ed integrate da iniziative non strettamente curricolari.

Progetti educativi annuali:

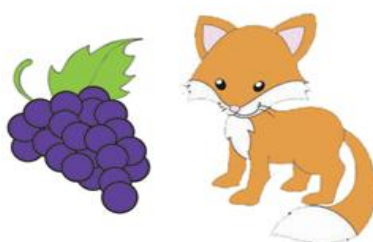
#### **Progetto di Educazione all'Arte-Immagine**

**A.A. 2022-2023**

39



#### **“ Impariamo con le favole di Esopo”**



Nella scuola dell'infanzia le attività d'arte rappresentano un'occasione di scoperta e sperimentazione, in cui ciascun bambino può comunicare la propria creatività, l'espressione e la sua arte.

Il progetto intende avvicinare i bimbi alle favole di Esopo differenti dalle fiabe, già conosciute da loro, perché sono rappresentate da animali che esprimono i difetti degli uomini.

Il progetto didattico “Impariamo con le Favole di Esopo” ha come scopo quello di sviluppare le capacità comunicative del bambino attraverso la verbalizzazione di immagini e fotografie del mondo fantastico delle favole.

Il progetto intende stimolare la fantasia, la creatività e rafforzare le capacità di ascolto ed interpretative dei bambini. In un ambiente sereno, stimolante e gratificante, saranno creati momenti in cui sarà possibile condividere esperienze e apprendere nuove forme di espressione e di comunicazione., attraverso l’ascolto e l’elaborazione delle Favole di Esopo, che presentano storie in cui da una situazione problematica si passa al superamento delle prove, il bambino/a comprende che è possibile creare legami di complicità e superare situazioni difficili che lo ostacolano. Egli riflette sulle relazioni interpersonali e attiva un approccio positivo, comprendendo che è possibile superare gli ostacoli grazie alle proprie capacità e all’aiuto degli altri, sviluppando dunque l’autostima, la capacità di risolvere problemi e migliorando la comunicazione nel rapporto con compagni e adulti. Con le favole il bambino/a ascolta e ripete accrescendo il proprio vocabolario e sperimentando forme lessicali correlate alle storie che è chiamato/a ad argomentare.

Tutte le favole verranno interpretate con la forma d’arte del teatro che è da sempre strumento di espressione che facilita la manifestazione delle proprie emozioni attraverso l’uso di materiali diversi, come ad es.: abiti, capelli, giacche, cravatte, con la possibilità di travestirsi assumendo ruoli e diventando con la fantasia un’altra persona. Da sempre la drammatizzazione fornisce come esempio d’arte la materia prima al genio poetico e creativo, è una cultura che passa con le figure, anziché con le parole. Per i bambini il teatro è un’esperienza che risponde al bisogno di mettersi in gioco di confrontarsi, ascoltare, sperimentare e raccontare.

Gli alunni sapranno inventare e comprendere le narrazioni di storie, dialogare e discutere con i compagni e l’insegnante, chiedere spiegazioni e formulare ipotesi in base alle situazioni descritte e proposte dalla favola.

Saprà comprendere e rievocare le fasi principali della favola proposta, distinguere il piano della realtà da quello della fantasia. Durante il progetto si sosterranno i bambini affinché vi sia una collaborazione reciproca, nell’espone le proprie idee e nel confronto. In un ambiente sereno, stimolante e gratificante, saranno creati momenti in cui sarà possibile condividere esperienze e apprendere nuove forme di espressione e di comunicazione. Tutto il progetto sarà sviluppato attraverso il gioco.

Il percorso progettuale si svilupperà durante tutto l’anno scolastico, nell’orario pomeridiano dalle 14.00 alle 15.30, e sarà coinvolta la Sezione 1 (sezione Sole).

Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni oltre che all’integrazione e all’inclusività degli alunni con BES, coinvolgendoli in un’attività di teatro nella

quale potranno esprimersi pienamente vivendo l'arte della recitazione e dell'interpretazione, sviluppando la creatività, rendendoli consapevoli delle proprie capacità artistiche e imparando un'attività che all'inizio sembrerà solo un giocare ma che alla fine si trasformerà in sviluppi concreti di autostima e consapevolezza delle proprie capacità, accrescendo nei bambini l'ascolto e la comprensione della morale finale di ogni favola ascoltata.

Il progetto Educazione all'arte: teatro-immagine, proseguirà per altri due anni: nell'anno 2023-2024, con i classici della letteratura come, ad esempio, I Promessi Sposi, romanzi che rappresentano la storia letterale; nell'anno 2024-2025, alla scoperta delle maschere tradizionali del nostro paese, da Arlecchino ad altre per comprenderne il significato e l'allegoria che rappresentano. Questo percorso triennale progettuale permetterà ai bambini di ampliare la loro conoscenza letterale e di apprezzare tutte le sfaccettature del teatro e di approfondire la tradizione italiane.

**A.A. 2023-2024**



42

### **“Impariamo i classici della letteratura”**



Il progetto si propone di far conoscere la letteratura, che fa parte del bagaglio culturale degli adulti, anche ai bambini che sono pronti a scoprire le nuove storie diverse da quelle alle quali sono abituati, come le fiabe, permettendo loro di acquisire nuove esperienze e conoscenze che rimarranno nella loro memoria come ricordi e offrendo argomenti nuovi nell'ambito della Scuola dell'Infanzia. Il progetto intende avvicinare i bimbi alla letteratura classica con un approccio ludico che è fondamentale: giocando il bambino/a esprime se stesso, trovando un canale per mostrare la propria creatività. Partendo dalla consapevolezza che i bambini hanno un forte bisogno di esplorare e conoscere il mondo, attraverso il corpo e il movimento, si è pensato di associare la lettura agli innumerevoli vantaggi delle attività drammatico – teatrali, intese come linguaggio espressivo, a volte anche non verbale, che percorrono, in modo trasversale, i settori della conoscenza motoria e della socializzazione di gruppo.

L'uso che si farà di materiali diversi, come ad es.: abiti, capelli, giacche, cravatte, con la possibilità di travestirsi assumendo ruoli e diventando con la fantasia un'altra persona, daranno ai bambini maggior interesse alle attività proposte.

La scoperta dei testi avverrà gradualmente, permettendo agli alunni di mettersi in gioco, riconoscendo i protagonisti del libro, distinguendo e comprendendo il comportamento corretto o no dei personaggi, immedesimandosi con loro per gli ostacoli che troveranno nel percorso della storia. Attraverso il teatro ogni personaggio sarà analizzato e interpretato dai bambini attraverso la drammatizzazione.

Questo laboratorio si svilupperà ricordandosi delle peculiarità e degli spunti che i testi offriranno e le tematiche verranno spiegate, tenendo presente la sensibilità di ogni singolo alunno e il suo modo

di percepirle e affrontarle e al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino/a, si farà riferimento a tutti i campi d'esperienza. Tenendo conto del punto di vista altrui nell'azione e nella comunicazione, l'uso della drammatizzazione costituisce la base degli apprendimenti sociali, che consentono al bambino di affinare le proprie capacità comunicative e di apprendere dall'esperienza sociale, poiché impara a comunicare, cooperare, apprendere tramite lo scambio, gestire le proprie azioni, acquisire un autocontrollo e tutto questo porta a un consolidamento dell'identità personale del singolo alunno. Ciò costituisce la base per ogni tipo di esperienza sociale e di apprendimento, successiva alla scuola dell'infanzia preparando i bambini a uno sviluppo sociale.

Il percorso progettuale si svilupperà durante tutto l'anno scolastico, nell'orario pomeridiano dalle 14.00 alle 15.15, a settimane alterne, e saranno coinvolte le due Sezioni presenti nella struttura.

Partendo dall'esperienza svoltasi l'anno scorso con le favole di Esopo, l'esplorazione del progetto e dei testi proposti sarà per i bambini una nuova scoperta e sperimentazione di diversi stili espressivi, utilizzando materiali e tecniche di comunicazione differenti, come i travestimenti e l'interpretazione di vari ruoli e tutto questo avverrà, senza dimenticare la componente fondamentale del gioco e del divertimento spontaneo.

Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni, oltre che all'integrazione e all'inclusività degli alunni con BES, coinvolgendoli in un'attività di teatro-drammatizzazione, nella quale essi, potranno esprimersi pienamente, vivendo l'arte della recitazione e dell'interpretazione e sviluppando così la propria creatività. Verranno resi consapevoli delle proprie capacità artistiche imparando un'attività, che, all'inizio sembrerà solo un giocare, come i travestimenti, ma che alla fine si trasformerà in un graduale sviluppo concreto di autostima e consapevolezza delle proprie capacità. Queste attività permetteranno di aumentare nei bambini l'attenzione e l'abilità di comprensione dei testi letterari classici.

Il progetto Educazione all'arte: teatro-immagine, proseguirà come ultima parte anche nell'anno 2024-2025, che avrà come tematica le maschere tradizionali del nostro paese, da Arlecchino a Colombina e tante altre, per comprenderne il significato e l'allegoria che esse rappresentano.

Questo percorso progettuale permetterà ai bambini di accrescere la loro conoscenza letterale e di apprezzare il teatro, come forma espressiva e amplierà contemporaneamente la loro conoscenza del mondo circostante.

## **Progetto di Educazione Logico-Matematica**

**A.A. 2022-2023**



**“Logicamente”**

44

### **Motivazione**

Il progetto nasce dall'esigenza di accompagnare, in modo armonico, i bambini nell'affrontare il passaggio che va dalla sperimentazione concreta degli oggetti alla loro rappresentazione mentale e quindi ai primi contatti con il pensiero astratto. Questo progetto si propone di fornire ai bambini esperienze indirizzate a favorire lo sviluppo di competenze di tipo logico-matematico per potenziare le capacità di ragionamento, di risoluzione dei problemi di orientamento e acquisizione di concetti specifici.

### **Campi di esperienza**

La conoscenza del mondo – Il sé e l'altro – Il corpo in movimento – Suoni immagini colori.

### **Il percorso**

- Imparare l'importanza di osservare prima di fare.
- Capire il tipo di osservazione messa in campo, sistematica o causale, dal dettaglio o dall'intero.
- Fare confronti: tra le dimensioni, gli oggetti grandi e piccoli; tra la posizione relativa degli oggetti: davanti e dietro, sopra e sotto, vicino e lontano, destra e sinistra.
- Classificare oggetti in base alle loro caratteristiche: colori, funzione, uso.
- Introdurre al concetto di insieme.

- Mettere gli eventi in serie, ragionando sulla variabile temporale: che cosa è successo prima, dopo e fine.
- Il concetto di numerosità.
- I primi confronti di più, di meno, troppo.
- Fare delle ipotesi sulle eventuali cause di un fenomeno che lo hanno generato o sugli effetti che può creare e testarle.
- Percorsi e ritmi.
- Simmetria e lateralità.
- Spazio e forme.
- Insiemi.
- Approcciarsi alla conoscenza dei labirinti, pixel e sudoku.
- Arrivare al conteggio.
- Introdurre le prime operazioni.
- Insegnare a leggere le cifre.
- Introdurre le prime nozioni del coding.

### **Tempi**

Il progetto si svolgerà da ottobre a maggio tutti i pomeriggi.

**A.A. 2023-2024**



46

## **“Il coding e le fiabe”**

### **Motivazione**

In ambito pedagogico il coding è un approccio che sviluppa il pensiero computazionale, il problem solving e la logica. In particolare il coding unplugged propone attività per bambini senza dispositivi tecnologici, ma utilizza giochi, schede, percorsi motori e molte attività manuali. L'attenzione dei bambini si concentra sulla interpretazione o creazione di istruzioni (algoritmi), sul riconoscimento di sequenze, sulla composizione e scomposizione di azioni. Il coding nasce come programmazione informatica di computer. Applicato all'ambito educativo questo termine assume molti altri significati legati alle opportunità che offre. Si è visto che le attività svolte in ambito informatico possono offrire spunti formativi per i bambini.

Attraverso il coding e alle fiabe, via via raccontate, i bambini imparano a scomporre azioni e problemi in più fasi, sviluppando:

- capacità logica di astrazione e deduzione
- capacità creativa di formulazione ipotesi
- problem solving
- approccio ai problemi basato su formulazione di strategie
- sviluppo della lateralità
- costruzione del senso di ordine temporale e spaziale.

### **Traguardi di sviluppo per campi di esperienza**

Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)-

sito: [www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it](http://www.scuolamadonnadelrosariocagliari.it)

\_facebook: scuola madonna del Rosario Cagliari

Il progetto trasversalmente coinvolge tutti i campi di esperienza

## Destinatari

Tutti i bambini delle sezioni Luna e Sole.

## Il percorso

47

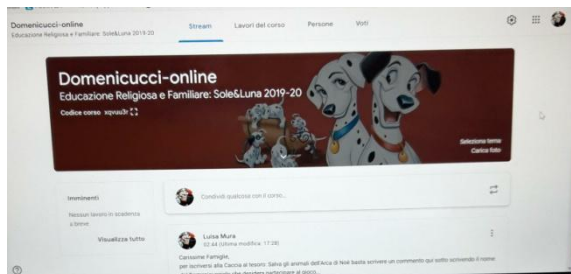
- Imparare l'importanza di osservare prima di fare
- Capire il tipo di osservazione messa in campo, sistematica o causale, dal dettaglio o dall'intero
- Fare confronti: tra le dimensioni, gli oggetti grandi e piccoli; tra la posizione relativa degli oggetti: davanti e dietro, sopra e sotto, vicino e lontano, destra e sinistra
- Classificare oggetti in base alle loro caratteristiche: colori, funzione, uso
- Introdurre al concetto di insieme
- Mettere gli eventi in serie, ragionando sulla variabile temporale: che cosa è successo prima, dopo, infine
- Il concetto di numerosità
- I primi confronti di più, di meno, troppo
- Fare delle ipotesi sulle eventuali cause di un fenomeno che lo hanno generato o sugli effetti che può creare e testarle
- Percorsi e ritmi
- Simmetria e lateralità
- Spazio e forme
- Approcciarsi alla conoscenza dei labirinti, pixel
- Arrivare al conteggio

•

## Tempi

Il progetto si svolgerà da ottobre a maggio a settimane alterne di pomeriggio a sezioni riunite.

## Il Progetto Digitale



49

### Educazione religiosa: Domenicuccio-online, Legami Educativi a Distanza

Il progetto extracurricolare da alcuni anni è a disposizione su esigenza della Scuola e delle famiglie nel caso di emergenza legate ad eventuali situazioni di criticità sanitarie. Prevede un coinvolgimento delle famiglie attraverso un ambiente virtuale, Domenicuccio-online, che unisce le due sezioni in un apprendimento condiviso e giocoso. Il progetto trasversale è stato implementato durante il lockdown del marzo del 2020 con l'intento di proseguire il cammino insieme anche a distanza, con il supporto ai genitori che desideravano sperimentare questa nuova modalità di apprendimento e di condivisione.

Il valore aggiunto di questo ambiente sta nella gratuità e nella semplicità, infatti, come una Classe virtuale, è un servizio web gratuito sviluppato da Google per le scuole, garantisce un'adeguata privacy delle informazioni e delle condivisioni, può essere installato come applicazione gratuita sul cellulare. Come da indicazioni ministeriali nazionali, si vuole garantire una continuità dell'educazione dei bambini e del supporto in questo compito anche delle loro famiglie, soprattutto in momenti delicati che possono prevedere la distanza fisica per cause improvvise e involontarie legate a criticità organizzative-sanitarie. I pedagogisti e gli psicologi hanno ormai potuto verificare l'importanza di mantenere i legami affettivi con i bambini, al di là della tenera età, gli ambienti online progettati e personalizzati per le famiglie e per i figli più piccoli possono garantire nel tempo una collaborazione educativa di buona qualità evitando un vuoto relazionale ed educativo, che un distacco prolungato potrebbe con il tempo creare. Per questo la Classe Virtuale è stata organizzata con l'unione della due sezioni, per creare un clima di Scuola come Famiglia di famiglie anche se a distanza, come unica comunità educante per il benessere dei bambini. Per questo il progetto può essere inserito più che nella categoria di Didattica a distanza, non idonea per i nostri bambini, nelle

modalità dei cosiddetti **LEAD (Legami Educativi a Distanza)** che fanno parte degli **orientamenti pedagogici per la scuola dell'infanzia promossi dal MIUR** (Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca), per approfondimenti si consiglia questo link ministeriale: (<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/orientamenti-pedagogici-sui-led>). Questa modalità è stata sperimentata con i bambini che hanno aderito con le loro famiglie attraverso la condivisione delle risorse multimediali prodotte sia dall'insegnante che dalle famiglie, attraverso il caricamento e la condivisione di audio, video, link, foto, canzoni, giochi, ricette, disegni etc... Per questo motivo viene richiesta sempre l'autorizzazione ai genitori. Nel periodo della riapertura dopo il lockdown l'ambiente dei Domenicucci-online ha consentito di coinvolgere le famiglie in un gioco tradizionale della **Caccia al Tesoro attraverso il Parco di Monte Urpinu**, consentendo di imparare giocando all'aperto, utilizzando la classe virtuale come raccoglitore di esperienze vissute e gioco condiviso, dimostrando che senza incontrarsi con l'insegnante di persona, i bambini e le loro famiglie si sono sentiti supportati in un percorso educativo-ludico con un traguardo didattico dal sapore dolce delle sorprese di premi trovati durante la Caccia dalla tematica religiosa della custodia del creato del Parco da parte di Noè, facendo vivere l'esperienza di essere tutti dei collaboratori di Dio Padre nella cura del creato, rappresentato dagli animali del Parco. L'adesione all'iniziativa **non è obbligatoria ma facoltativa**, infatti, il progetto è stato pensato come un supporto educativo-relazionale che si affianca alle modalità istituzionali della nostra scuola come il servizio di comunicazione attraverso l'e-mail e il sito dei bambini, con cui è costantemente interconnesso. Il servizio può essere attivato su richiesta, può essere utilizzato per mantenere il contatto e l'aggiornamento anche con i bambini che vivono un periodo di malattia o assenza giustificata prolungata, sempre in un'ottica di mantenere i legami educativi-affettivi durante tutto il periodo scolastico.

## **Attività integrative ai progetti.**

51

Durante l'anno scolastico i bambini usufruiscono dei giardini presenti nella struttura (tempo stagionale permettendo), delle uscite al Parco di Monte Urpinu adiacente, di uscite didattiche specifiche relative ai progetti attivati nel triennio, consentendo loro così di avere un più ampio contatto con la natura, osservandola, esplorandola, comprendendone le sue trasformazioni, crescendo in un ambiente più salutare e armonioso. La nostra Scuola ha valorizzato gli spazi interni e esterni promuovendo una didattica all'aperto e momenti ricreativi liberi nei giardini.

## **Metodologia**

La metodologia: si utilizzerà una pedagogia dell'educazione indiretta, che metta al centro del curriculum (inteso come percorso formativo) il bambino e la sua cultura (intesa nel proprio stile di vita familiare e sociale e come patrimonio di conoscenza e competenze personali) con l'insegnante che ha funzioni di regista e non di "grande maestro". Si cercherà di favorire un clima antiautoritario evitando quello dogmatico, ci si aprirà verso metodologie plurime e diversificate tra loro, in base alle attività che verranno e spedite, nel contesto scolastico.

Vi sarà da parte dell'insegnante la capacità di creare un ambiente caldo d'amore, ricco di stimoli, dove tutto sia in grado di accogliere il bambino e niente lo ostacoli nel suo percorso formativo verso l'autonomia e l'apprendimento.

Nei limiti imposti da esigenze funzionali e strutturali si è convinti che sia di fondamentale importanza la predisposizione dell'ambiente e l'organizzazione degli spazi, la disposizione dell'aula e dei sussidi in modo tale da essere agevolmente fruibili dai bambini. Si cercherà di privilegiare i materiali poveri,

facilmente reperibili, oggetti spesso poco valorizzati nella vita quotidiana attuale; questa procedura può apportare un piccolo contributo a quel processo di decondizionamento nei confronti dei mass-media, dei giochi preconfezionati e massificati, aiutando così il bambino a scoprire il piacere di far da sé i propri giochi, creare paesaggi e personaggi utilizzando fantasia e competenze.

L'attività creativa manuale sarà intesa come fonte di risorse sia sul piano affettivo relazionale, perché si lavora insieme, confrontandosi e aiutandosi, sia su quello della maturazione percettivo-

sensoriale, attraverso la manipolazione di materiali diversi con differenti capacità di malleabilità alle pressioni esterne.

L'arricchimento che se ne ricava è valutabile anche sugli altri piani di sviluppo della personalità: quello linguistico, dell'organizzazione del pensiero, accrescimento del senso estetico e cognitivo, attraverso la valorizzazione dell'intuizione, l'immaginazione, il pensiero creativo stimolando la curiosità per le cose e arrivare così alla piena fiducia nelle proprie capacità.

I sussidi didattici strutturati verranno utilizzati con l'ausilio dell'insegnante, quindi in momenti molto precisi della giornata. Sarà dato uno spazio speciale a giochi organizzati, girotondi, conte, filastrocche, etc., che sollecitando l'interazione, la coordinazione, il rispetto delle regole, sono fortemente socializzanti; insegna a gestire il proprio corpo, si fanno "vivere" concetti spaziali come: davanti-dietro, sopra-sotto.

## I campi di esperienza

### **Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.**

“La Scuola si pone come luogo di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti, per aiutare ciascun bambino a trovare risposte alle grandi domande in coerenza con le scelte della famiglia e al tempo stesso riconoscendo e comprendendo scelte diverse e mostrando per loro rispetto”.

53

(dall'Indicazioni per il Curricolo del Settembre 2007).

**Obiettivi:** il bambino comunica i semplici contenuti emotivo-affettivo e di adattamento all'ambiente; si relaziona con l'insegnante e con i compagni; è avviato al superamento dell'egocentrismo e alle prime forme di socializzazione, all'apprendimento di standard elementari di comportamento; inizia a conoscere le norme igieniche e di vita pratica.



## **Il corpo in movimento: identità, autonomia, salute**

“La scuola mira a sviluppare nel bambino la capacità di leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, di rispettarlo e di averne cura, di esprimersi e di comunicare attraverso di esso” (dalle Indicazioni per il Curricolo 2007).

**Obiettivi:** Conoscenza dello schema corporeo; rappresentazione grafica del sé corporeo; motricità globale fine; ricomporre in un puzzle lo schema corporeo; riconoscimento dei colori fondamentali; individuazione dei suoni e rumori; discriminazione di alcune qualità tattili, gustative-olfattive; avvio alle capacità globali semplici (camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, ecc.); avvio alle capacità motorie fine (infilare, avvitare, svitare, tagliare, strappare, incollare, incastrare, etc.).

54

## **Linguaggi, creatività, espressione: gestualità, arte, musica, multimedialità.**

“La scuola dell’infanzia può aiutare l’alunno a familiarizzare con l’esperienza della multimedialità, favorendo un contatto attivo con i media e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative” (dalle Indicazioni per il Curricolo 2007).

**Obiettivi:** osservazione e conoscenza degli oggetti e degli spazi che circondano il bambino; avvio alla conoscenza di qualità senso-percettive; capacità di raggruppamento; individuazione di tipo quantitativo; verbalizzare la disposizione delle figure presenti in un immagine; discriminare le diverse dimensioni di un oggetto; abbinare oggetti della stessa dimensione; seriare; sequenziare, classificare in base ad un attributo; individuare un elemento estraneo ad un raggruppamento dato; concetti base per l’orientamento spaziale (sopra-sotto, dentro-fuori); capacità di effettuare discriminazioni visiva, uditiva, associazioni di colore e dimensioni e di spazio in relazione agli oggetti; descrivere le immagini secondo la relazione causa-effetto.

## **I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura.**

“La scuola dell’infanzia incoraggia il progressivo avvicinarsi alla lingua scritta, che potenzia e dilata gli orizzonti della comunicazione, attraverso la lettura di libri illustrati e l’analisi dei messaggi presenti nell’ambiente” (dalle Indicazioni per il Curricolo 2007).

**Obiettivi:** Ascoltare e comprendere; sviluppare la fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione; essere consapevoli della struttura della lingua di appartenenza; riassumere un racconto e riconoscerne gli elementi principali; acquisire, elaborare ed esprimere con il linguaggio verbale un pensiero logico; riconoscere il diritto degli altri ad esprimere le proprie idee ed opinioni; capacità di manifestare la propria opinione; capacità di esprimere le esperienze utilizzando il codice verbale e non verbale; Risolvere i conflitti con il confronto.

55

## **La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo e natura.**

“I bambini apprendono a organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio, le cui caratteristiche di durata, estensione e rapidità costituiscono sia elementi di analisi degli stessi movimenti direttamente osservati, sia criteri di interpretazione del cambiamento in genere” (dalle Indicazioni per il Curricolo del 2007).

**Obiettivi:** osservazione e conoscenza degli oggetti e degli spazi che circondano il bambino; avvio alla conoscenza di qualità senso-percettive; capacità di raggruppamento; individuazione di tipo quantitativo; verbalizzare la disposizione delle figure presenti in un immagine; discriminare le diverse dimensioni di un oggetto; abbinare oggetti della stessa dimensione; seriare; sequenziare, classificare in base ad un attributo; individuare un elemento estraneo ad un raggruppamento dato; concetti base per l’orientamento spaziale (sopra-sotto, dentro-fuori); capacità di effettuare discriminazioni visiva e uditiva, associazioni di colore e dimensioni e di spazio in relazione agli oggetti; descrivere le immagini secondo la relazione causa-effetto.

## Valutazione

Nel regolamento dell'autonomia scolastica di cui al DPR275/1999 si afferma che il compito della scuola è quello di garantire a tutti gli alunni anche a quelli diversamente abili, il successo formativo. In ambito scolastico diversi fattori sono funzionali al conseguimento della formazione della persona umana nella sua integralità: le strutture, il personale, le metodologie, le attività educative e didattiche, le tecnologie educative e quindi anche gli strumenti ed i criteri di valutazione.

56

Nell'utilizzo dei criteri di valutazione, l'azione dei docenti tende a far acquisire agli alunni la consapevolezza del processo formativo di cui sono protagonisti, renderli artefici consapevoli di tale dinamica attraverso la conoscenza dei diversi momenti dello stesso, con l'autocorrezione, la discussione e la stimolazione del senso di responsabilità.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, sono perciò previsti tre momenti fondamentali:

- **Valutazione iniziale:** per valutare la situazione di partenza dell'alunno.
- **Verifica e osservazione** per valutare i prerequisiti e le competenze che l'alunno possiede in un determinato Campo d'Esperienza.
- **Valutazione in itinere:** con momenti interni alle sequenze didattiche, per strutturare e individuare le proposte educative e i percorsi di apprendimento. Mensilmente si provvederà all'osservazione e verifica di ciascun alunno che comprende: verbalizzazione, grado di partecipazione, disegni a tema o liberi, giochi liberi e strutturati, abilità nel portare a termine una consegna, osservazione dei dialoghi e giochi di gruppo, capacità del bambino nel confrontarsi con i compagni, osservazione delle dinamiche di gioco e relazione, grado di attenzione, capacità di risolvere delle problematiche.
- **Valutazione sommativa:** finale per valutare le proposte formative dell'attività educativa-didattica nell'esperienza scolastica. Quest'ultima fase consente di avere un quadro completo di quelle che sono le abilità conseguite, tenendo conto dei livelli di partenza degli alunni, dei processi evolutivi e dei ritmi di apprendimento nei diversi stadi del percorso e dell'autonomia, conoscenza e partecipazione alla vita della comunità.

Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)- sito: [www..it](http://www..it)

facebook: [scuola madonna del Rosario Cagliari](https://www.facebook.com/scuola.madonna.del.rosario.cagliari)

## **L'organizzazione, le strutture e le risorse**

"La scuola diviene educativamente vissuta quando spazi e arredi non vengono lasciati alla casualità e all'improvvisazione, ma sono predisposti al fine di facilitare l'incontro di ogni bambino con le persone, gli oggetti e l'ambiente..." (Orientamenti '91).

## **Orario delle attività didattiche**

57

Nella Scuola l'inizio delle attività didattiche è fissato per i primi di settembre; il termine delle lezioni è fissato per il 30 giugno.

## **Calendario, festività, note organizzative**

Il calendario scolastico viene annualmente pubblicato sul sito della scuola e inviato via email ai genitori, dopo viene presentato alla prima Assemblea dei genitori alla riunione di inizio anno scolastico; le festività seguono il Calendario Scolastico Regionale, la scuola si riserva la sospensione delle attività in alcuni giorni di autonomia scolastica. La scuola è aperta: dal lunedì al venerdì dalle ore 07.45 alle ore 15.45.

La scuola offre un servizio di lungo orario fino alle 17,30 su richiesta dei genitori da effettuarsi tramite modulo di iscrizione, il servizio sarà attivato e quindi garantito solo al raggiungimento della costituzione di un gruppetto stabile di bambini iscritti con apposito modulo scolastico.

L'uscita per i bambini che non usufruiscono del servizio mensa è alle ore 12.00.

L'uscita dei bambini è dalle ore 13.30 alle ore 15.45.

La nostra scuola adotta un'organizzazione didattica di sezione con personale religioso e laico. Prevede un tempo-scuola con un'insegnante part-time per la sezione, una coordinatrice religiosa, due assistenti, e 4 docenti specializzate: educazione religiosa, educazione motoria, educazione musicale, lingua inglese e altro personale ausiliario. La Segreteria è gestita dalla Dirigente.

Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)- sito: [www..it](http://www..it)

facebook: [scuola madonna del Rosario Cagliari](https://www.facebook.com/scuola.madonna.del.rosario.cagliari)

Il personale docente, la cuoca sono assunte con il contratto AGIDAE.

La pulizia è curata da imprese specializzate selezionata annualmente dalla Dirigente Scolastica.

Le docenti sono a disposizione in qualunque momento per colloqui individuali con i genitori. Tali incontri vanno concordati con la Dirigente (andrà motivata la richiesta di appuntamento via mail o in Segreteria), si terrà conto delle modalità e degli orari consoni al regolare svolgimento delle attività didattiche e formative precedentemente programmate.

### **I ritmi della giornata**

- accoglienza entrata ore 07.45 - 9.15;
- attività didattica insieme e in sezione ore 9,30-11,20;
- preparazione per il pranzo ore 11,30;
- pranzo ore 12,00;
- gioco libero ore 13,00-14,00;
- attività didattica del pomeriggio ore 14,00-15,00;
- uscita dalle ore 15.00 alle ore 15. 45;
- uscita posticipata dalle ore 16.45 alle ore 17.30 (su attivazione, il servizio sarà garantito al raggiungimento della costituzione di un gruppetto stabile di bambini iscritti con apposito modulo scolastico).

### **La sezione**

E' presente una sezione (**Sezione A-Sole**) composta annualmente con un massimo di 23 bambini dai 3 ai 5 anni circa. Gli spazi della scuola prevedono la possibilità di formare una seconda sezione, in base alle richieste. Una significativa fase di analisi e valutazione sarà l'inserimento dei bambini.

Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)- sito: [www..it](http://www..it)

facebook: [scuola madonna del Rosario Cagliari](https://www.facebook.com/scuola.madonna.del.rosario.cagliari)

Questa delicata fase di passaggio sarà graduale e seguirà tempi personalizzati a misura del bambino e della famiglia.

## **Spazi e materiali**

Attraverso gli spazi e i materiali, i bambini possono incontrare e sperimentare la molteplicità dei linguaggi ed in questo modo lo sviluppare abilità e tecniche attraverso procedure diverse. Lo spazio scuola è quindi "un vero ambiente educativo" e come tale ha una specifica valenza pedagogica:

- È adeguato alle capacità motorie, operative e cognitive del bambino;
- È ordinato per offrirgli punti di riferimento e rassicurarlo sul piano emotivo;
- È funzionale alle attività programmate;
- È flessibile, per permettere ai bambini di intervenire con modificazioni personali;
- differenziato, per rispondere alle diverse esigenze e dimensioni di sviluppo;
- È comunicativo, per favorire le relazioni.

## **Materiali**

Materiale di consumo e cancelleria: Carta di vario genere, cartoncini colorati e bianchi, forbici, pennarelli grandi e piccoli, matite colorate e pastelli stoffe, lane, tempere, pennelli, etc. Materiali “poveri”, di riciclo.

## **Sussidi**

- computer;
- fotocopiatrice;
- televisore;
- videoregistratore;

Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)- sito: [www..it](http://www..it)

facebook: [scuola madonna del Rosario Cagliari](https://www.facebook.com/scuola.madonna.del.rosario.cagliari)

- macchina fotografica;
- amplificatore con lettore CD e mp3 e pen drive;
- proiettore;
- schermo;
- teatrino.

L'edificio è dotato di:

- n° 2 aule adibite ad attività grafico-pittoriche, laboratori, e per momenti di socializzazione e di drammatizzazione (feste – compleanni – carnevale);
- n° 2 aule adibite ad attività integrative (psico-motorie, musicali, linguistiche etc.);
- spazi relativi al servizio mensa;
- una sala per l'accoglienza e alle attività ludico-ricreative;
- servizi igienici.

La scuola dispone di uno spazio esterno, luogo di vita e di esperienze a contatto con la natura, costituito da un giardino con area verde e degli spazi con pavimento anti-trauma per attività ludiche e per osservazioni e scoperte esperienziali di carattere sociale e ambientale.

## **Le risorse**

I contributi per la gestione vengono erogati:

- dal Ministero della PI ( Legge sulla Parità);
- dalla Regione e dal Comune (L.R31/84,art.3 Lett. C);
- dagli utenti secondo quote stabilite annualmente.

Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)- sito: [www..it](http://www..it)

facebook: [scuola madonna del Rosario Cagliari](#)

La scuola si avvale della consulenza di un studio commercialista per l'espletamento delle pratiche burocratiche inerenti la gestione del personale e gli stanziamenti degli Enti locali e regionali.

### Fabbisogno di organico

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del

61

11.12.2015:

| Scuola dell'Infanzia | Annualità    | Fabbisogno per il triennio |
|----------------------|--------------|----------------------------|
|                      |              | Posto comune               |
| n. 2 sezioni         | a.s. 2022-23 | 3                          |
| n. 2 sezioni         | a.s. 2023-24 | 3                          |
| n.1 sezioni          | a.s. 2024-25 | 3                          |

Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)- sito: [www..it](http://www..it)

facebook: scuola madonna del Rosario Cagliari

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

| Tipologia                              | n. |
|----------------------------------------|----|
| Assistente amministrativo              | 1  |
| Collaboratore scolastico               | 2  |
| Altro (cuoca, insegnante di religione) | 2  |

## Programmazione delle attività formative rivolte al personale

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico propone l'organizzazione delle attività formative, che specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per l'anno scolastico saranno le seguenti:

63

| <b>Attività Formativa (per un totale di 20 ore)</b>                 |
|---------------------------------------------------------------------|
| Corso di sicurezza (2/6 h)                                          |
| Corso sulla privacy (6/10 h)                                        |
| Corso psico-pedagogico e didattico (6/12h)                          |
| Corso Igiene degli alimenti e Piani di autocontrollo Haccp<br>(5 h) |
| Corso Addetto al servizio di Primo soccorso (4h)                    |

Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)- sito: [www.it](http://www.it)

facebook: [scuola madonna del Rosario Cagliari](https://www.facebook.com/scuola.madonna.del.rosario.cagliari)

## Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali.

In riferimento a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

64

| <b>Infrastruttura/<br/>attrezzatura</b>    | <b>Motivazione, in riferimento alle<br/>priorità strategiche del capo I e<br/>alla progettazione del capo III</b> | <b>Fonti di<br/>finanziamento</b> |
|--------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>Attrezzatura<br/>multimediale (Lim)</b> | <b>Progetto educazione multimediale</b>                                                                           | <b>Privati</b>                    |
| <b>Attrezzatura per la<br/>palestra.</b>   | <b>Educazione motoria</b>                                                                                         | <b>Privati</b>                    |
| <b>Attrezzatura per il<br/>giardino.</b>   | <b>Educazione ambientale e ludica</b>                                                                             | <b>Privati</b>                    |

L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

## Conclusione

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) si presenta come uno strumento atto a promuovere tutte le componenti della scuola dell'Infanzia: alunni, docenti e genitori. Il Piano viene aggiornato annualmente entro la fine del mese di ottobre o secondo le indicazioni del MIUR e pubblicato nel sito della Scuola e nel Portale Scuola in Chiaro.

Si allega: a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

Il presente piano triennale dell'offerta formativa è stato condiviso e approvato da tutte le componenti scolastiche.

Cagliari, 17 gennaio 2025

Il Dirigente Scolastico

*Farinaccio Olga (Sr Francesca)*

## Sommario

|                                                             |    |
|-------------------------------------------------------------|----|
| PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) .....     | 2  |
| Premessa .....                                              | 2  |
| Chi siamo: la nostra storia .....                           | 3  |
| Il Contesto Sociale .....                                   | 5  |
| Organizzazione .....                                        | 6  |
| Progettazione educativa, curricolare, extracurricolare..... | 7  |
| Finalità .....                                              | 8  |
| I valori cristiani nella scuola .....                       | 10 |
| Piano di inclusione.....                                    | 12 |
| Rapporti scuola-famiglia.....                               | 12 |
| Continuità educativa .....                                  | 13 |
| Offerta Formativa .....                                     | 14 |
| Insegnamento trasversale dell'educazione civica. ....       | 15 |
| Progetti permanenti .....                                   | 16 |
| Progetto di Educazione Civica .....                         | 19 |
| Progetto di Educazione Scientifico-espressiva .....         | 27 |
| Progetto di Educazione Religiosa .....                      | 32 |
| Ampliamento dell'Offerta Formativa .....                    | 37 |
| Progetti Extracurricolari Laboratoriali.....                | 39 |
| Progetto di Educazione all'Arte-Immagine .....              | 39 |
| Progetto di Educazione Logico-Matematica .....              | 43 |
| Il Progetto Digitale.....                                   | 48 |
| Attività integrative ai progetti. ....                      | 50 |
| Metodologia .....                                           | 50 |



|                                                                    |      |
|--------------------------------------------------------------------|------|
| I campi di esperienza .....                                        | 53   |
| Valutazione.....                                                   | 565  |
| L'organizzazione, le strutture e le risorse.....                   | 576  |
| Spazi e materiali .....                                            | 598  |
| Le risorse .....                                                   | 609  |
| Fabbisogno di organico .....                                       | 6160 |
| Programmazione delle attività formative rivolte al personale ..... | 6362 |
| Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali.....         | 6463 |
| Conclusione .....                                                  | 654  |



# I DOMENICUCCIOLI

*Scuola per l'Infanzia Paritaria "Santa Maria del Rosario" - Cagliari*



Aggiornamento del 15 ottobre 2024

Scuola dell'Infanzia Madonna del Rosario

Via Vidal, 2D - Cagliari - Tel.: 070.340664 – cell.3441851949 Mail: [suoredom.ca@gmail.com](mailto:suoredom.ca@gmail.com)- sito: [www..it](http://www..it)

facebook: [scuola madonna del Rosario Cagliari](https://www.facebook.com/scuola.madonna.del.Rosario.Cagliari)